



COMUNE DI CEVO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: DS Servizio Amministrativo
Responsabile: Citroni Silvio Marcello

ATTO DI DETERMINAZIONE
NR 93 DEL 12/07/2023

Oggetto :

DETERMINAZIONE A CONTRARRE RELATIVA AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1, MISURA 1.2 - “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” - AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”.
CIG:9957584A42 - CUP: D31C22001170006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio comunale n.34 del 24/12/2022 avente ad oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.114 del 24/12/2022 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Approvazione del piano esecutivo di gestione (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000).”;
- il Regolamento di contabilità dell’Ente;
- il decreto sindacale n°15/P del 15 gennaio 2022 di nomina del sottoscritto quale responsabile dell’Area Amministrativa;

RAMMENTATI:

- l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Investimento 1.2 - abilitazione al Cloud per le P.A. locali comuni" - missione 1 componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU;
- l’allegato n.2 al suddetto Avviso che definisce gli interventi relativi all’investimento 1.2 al fine di procedere all’implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione e formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi comunali;
- la candidatura del Comune di Cevo, presentata in data 01.07.2022, con la quale è stato richiesto il finanziamento per la migrazione dei servizi digitali in modalità “B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud”;

PRESO ATTO che il progetto candidato dal Comune di Cevo è risultato aggiudicatario del contributo a valere sulle risorse di cui alla “Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni” con decreto n28-3/2022 PNRR del Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (come da nota acclarata al protocollo dell’Ente in data 6.09.2022 al numero 5208 per una somma pari ad € 47.427,00 e che trattasi di intervento finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n.2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.2.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) e che il CUP assegnato al progetto è il seguente: D31C22001170006;

VISTE le disposizioni relative al conseguimento dei target e delle *milestones*, previste per l’Investimento 1.2;

RILEVATO che i servizi indicati nella candidatura dell’Avviso in oggetto “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI” e poi oggetto di finanziamento, non sono stati finanziati da altri fondi pubblici, nazionali, regionali e/o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione Europea previsto dall’art.9 del Regolamento (UE) n.2021/241;

VISTI:

- l’art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n.36/2023, nuovo "Codice dei Contratti Pubblici”, che stabilisce come gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000,00 si debba procedere mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’art.17, comma 2, del D.Lgs n.36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individui l’oggetto, l’importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art.76, comma 2, lettera b) del D.Lgs n.36/2023, rubricato “Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando” che prevede: 2. *“Le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando nei seguenti casi: b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:*
 - 1) *lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;*
 - 2) *la concorrenza è assente per motivi tecnici*
 - 3) *la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;*

RICHIAMATI:

- le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

DATO ATTO della pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” del PNRR;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli “strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.” (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

VISTO l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante *“Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici”* a tenore del quale *“1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (così come modificato dall'art.14 del D.Lgs. n.36/2023), quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste*

per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento”;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive con riferimento alla tipologia merceologia dei servizi qui oggetto d’interesse;

CONSIDERATO che l’affidamento in oggetto è finalizzato all’aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud ed a realizzare un investimento tecnologico per una gestione più efficiente ed economica dei processi, al fine di favorire l’interoperabilità fra gli applicativi in uso all’Ente, per il passaggio ad una “Amministrazione digitale”;

DATO ATTO CHE:

- l’informatizzazione del Comune di Cevo è gestita in forma associata da parte dell’Unione dei Comuni della Valsaviore e che gli uffici da tempo utilizzano il software gestionale denominato “Sicr@web” fornito dalla società Maggioli S.p.a.;
- ai fini della scelta delle modalità di selezione del fornitore, il Comune di Cevo utilizza per i propri fini istituzionali e gestionali i software applicativi forniti dalla ditta Maggioli S.p.a., società che detiene tutti i diritti per la commercializzazione e l’assistenza, sull’intero territorio nazionale, dei pacchetti applicativi citati;

RICHIAMATO, altresì, l’art.76 del D.Lgs. n.36/2023, Codice dei Contratti Pubblici, derubricato “Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”;

APPURATO che non si è ritenuto possibile applicare il principio di rotazione, in quanto:

- la scelta e la gestione dei software in uso agli uffici dell’Ente sono stati scelti, a suo tempo, da parte dell’Unione dei Comuni della Valsaviore, che gestisce in forma associata, per conto dei Comuni che la costituiscono, il servizio di Informatizzazione;
- gli applicativi ed i moduli software per i quali si richiede l’aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud, sono stati sviluppati dall’operatore economico scelto e sono di esclusiva proprietà dell’impresa stessa, la quale detiene i diritti esclusivi sugli stessi;
- i servizi di cui trattasi sono servizi infungibili – ossia servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore in quanto la domanda sulla misura 1.2 del PNRR è relativa alla richiesta di finanziamento per la migrazione dei servizi digitali in modalità “B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud”;
- la messa a gara con evidenza pubblica non sarebbe possibile senza la sostituzione totale dei programmi attualmente in uso, con palese e immane dispendio e spreco di risorse pubbliche, oltre che di tempo necessario ad addivenire alla migrazione dei dati e di acquisizione delle competenze necessarie ad un utilizzo pieno ed efficace dei nuovi applicativi;

RITENUTO, per le ragioni esposte in premessa narrativa, di aggiudicare i servizi in oggetto mediante affidamento diretto alla Società Maggioli S.p.a., in quanto trattasi di operatore economico con il dovuto ed idoneo livello di specializzazione necessaria all’effettuazione del servizio;

DATO ATTO che, al fine di garantire la continuità dei servizi, è stata richiesta alla Società Maggioli S.p.a. la formulazione di una proposta progettuale per la realizzazione delle attività di upgrade dell’applicativo attualmente in uso presso l’Ente nella sua nuova suite denominata “Sicr@web EVO” in modalità “Software as a Service” (SaaS), in linea con quanto previsto per le PA sia nel Piano Triennale dell’Informatica che nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e orientata al cloud e che pertanto ne favorisce la migrazione della pubblica amministrazione;

DATO ATTO CHE:

- l’oggetto del contratto è l’affidamento del servizio di fornitura ed erogazione dei Servizi Applicativi in modalità Cloud SaaS come previsto dalla Misura 1.2 dei Bandi PNRR, ai sensi dell’art.50 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n.36/2023;
- il fornitore è Maggioli S.p.a. con sede a Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino n.8;

- l'affidamento della fornitura di beni e servizi avviene mediante ricorso alle piattaforme elettroniche di acquisto della P.A.;
- si provvederà prima dell'aggiudicazione a verificare che non risultino annotazioni nel casellario informatico presso Anac;
- si provvederà alla verifica di tutti i requisiti tramite il Documento PASSOE;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. n.267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO quanto stabilito dall'art.3, comma 7, della legge 13.8.2010, n.136, per cui l'appaltatore comunica alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 13.8.2010, n.136, così come previsto all'art. 3, comma 8, della legge stessa. È causa di risoluzione del presente affidamento l'effettuazione di transizioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiana Spa;

RITENUTO pertanto di aggiudicare i servizi di “Abilitazione al Cloud per le PA locali” mediante affidamento diretto alla Società “Maggioli S.p.a.”, in quanto trattasi di operatore economico con il dovuto ed idoneo livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, attraverso un progetto di upgrade alla nuova soluzione “Sicr@web EVO” in modalità “Software as a Service” (SaaS), facendo ricorso alla piattaforma telematica per l'E-procurement “Sintel” di Regione Lombardia;

DATO ATTO che:

- la spesa per il servizio in oggetto è stimata in €23.000,00 (di cui € 19.000,00 per servizi ed € 4.000,00 per canone anno 2024) oltre IVA 22%;
- ai soli fini di cui all'art. 9 comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. 78/2009 convertito nella L.102/2009, i pagamenti conseguenti all'assunzione dell'impegno di spesa derivante dall'approvazione della presente determinazione avverranno entro 60 giorni dall'emissione delle fatture elettroniche, salvo imprevisti al momento non preventivabili;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2 del D.L. n.78/2009 convertito in Legge n.102/2009, il programma dei pagamenti derivante dall'assunzione della presente determinazione dirigenziale risulta compatibile:
 - con gli stanziamenti di bilancio attribuiti al sottoscritto Responsabile di Settore;
 - con le vigenti regole di finanza pubblica;

ATTESTATO che in capo al sottoscritto Responsabile non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto d'interesse, neppure potenziali, di cui all'art. 6 - bis della Legge 241/90 e del D.P.R. 62/2013;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 14 bis del D.Lgs nr. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del D.Lgs. n.267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di **dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **avviare** la procedura per l'aggiudicazione del servizio di "Abilitazione al Cloud per le PA locali" mediante affidamento diretto alla Società "Maggioli S.p.a." con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) in Via del Carpino 8, C.F. 06188330150 – P.IVA 02066400405, operatore economico con il dovuto ed idoneo livello di specializzazione, attraverso un progetto di upgrade alla nuova soluzione "Sicr@web EVO" in modalità "Software as a Service" (SaaS), facendo ricorso alla piattaforma telematica per l'E-procurement "Sintel" di Regione Lombardia;
3. di **approvare** la lettera richiesta di offerta, il capitolato speciale d'appalto (allegato E) ed i modelli di dichiarazione (allegati A-B-C-D-F) inerente il servizio in oggetto, allegati alla presente a costituita parte integrante e sostanziale;
4. di **accertare** la somma di € 47.427,00 alla categoria 20105.01.0101 del bilancio di previsione 2023/2025;
5. di **dare atto** che il valore stimato del servizio in oggetto è pari a complessivi €28.060,00 IVA inclusa (di cui € 19.000,00 per servizi ed € 4.000,00 per canone del primo anno dopo l'asseverazione);
6. di **dare atto** che la spesa trova imputazione sulle somme stanziare al Bilancio di previsione 2023/25 al macroaggregato 01081.03.0102;
7. di **avvalersi** per la procedura di affidamento della Piattaforma telematica per l'E-procurement "Sintel" di Regione Lombardia;
8. di **dare atto** che il CIG assegnato dall'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il n. 9957584A42 ed il CUP il n. D31C22001170006;
9. di **dare, altresì, atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on line;
10. di **disporre** la pubblicazione del presente atto per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ente;
11. di **trasmettere** il presente atto, per gli adempimenti conseguenti, all'Ufficio Ragioneria dell'Ente ed al soggetto incaricato per opportuna conoscenza.

Il Il Responsabile Del Servizio Amministrativo
F.to Citroni Silvio Marcello

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi degli artt. 147bis, comma 1 e 183 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
10820	2023	01081.03.0102	M1.C1.I 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - CUP: D31C22001170006	4.880,00
10820	2023	01081.03.0102	M1.C1.I 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - CUP: D31C22001170006	23.180,00

ACCERTAMENTO D'ENTRATA

RISORSA	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
6549	2023	20105.01.0101	CONTRIBUTO PNRR - M1.C1.I 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - CUP: D31C22001170006	47.427,00

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 12/07/2023

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
F.to Elena Bonomelli

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 14/07/2023 al 29/07/2023 nel sito informatico di questo comune (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il Funzionario Incaricato
F.to Barbara Bazzana

COPIA PER ALBO

14/07/2023